



## COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 36 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Artt. 166, comma 1 e comma 2 quater e 176 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.. Prelevamento dal fondo di riserva di competenza e dal fondo di riserva di cassa bilancio di previsione finanziario 2024-2026, esercizio 2024
----------	---

L'anno duemila**ventiquattro** addì **quindici** del mese di **aprile** alle ore **17:00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale del Comune di Mori.

Presenti i signori:

STEFANO BAROZZI	Sindaco
NICOLA MAZZUCCHI	Vice Sindaco
ELENA BERTI	Assessore
FILIPPO MURA	Assessore
REMO TRINCO	Assessore

Assenti:

DARIA ORTOMBINA	Assessore
-----------------	-----------

Assiste il Segretario Comunale dott. LUCA GALANTE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor STEFANO BAROZZI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi e individua i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 recepisce in ambito provinciale il Titolo I del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm., nonché i relativi allegati e individua gli articoli del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. che si applicano agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di data 5 marzo 2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 e la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 di data 14 marzo 2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

Richiamata altresì la Deliberazione della Giunta comunale n. 20 di data 28 aprile 2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026: Parte Finanziaria;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm., è iscritto nel bilancio di previsione nella Missione “Fondi e Accantonamenti” all'interno del programma “Fondo di riserva”, un Fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

Visto l'art. 199 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., il quale stabilisce che il Fondo di riserva è utilizzato nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie relative alla gestione corrente di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti e che i prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 2 quater del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm., è iscritto nel bilancio di previsione nella Missione “Fondi e Accantonamenti” all'interno del programma “Fondo di riserva”, un Fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo;

Evidenziato che nel corso della gestione è emersa la necessità di integrare le seguenti missioni e programmi l'importo complessivo di Euro 16.850,00 per le finalità sotto indicati:

MIS./PROG.	IMPORTO (Euro)	FINALITA' DELLA SPESA
01.03	5.450,00	Restituzione somme non utilizzate finanziamento politiche della famiglia
01.06	500,00	Telefonia ufficio tecnico
01.07	2.050,00	Aumento lavoro straordinario consultazioni elettorali
05.05	4.700,00	Indennità premianti servizio alla comunità
08.01	4.130,00	Adeguamento canone Giscom cloud
14.04	20,00	Indennità premianti attività produttive

Atteso che è possibile far fronte alle maggiori esigenze finanziarie sopra indicate mediante prelevamento dal Fondo di riserva e dal Fondo di riserva di cassa, utilizzabili nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni di spesa corrente si rilevino insufficienti;

Accertato che il capitolo 2705 – “Fondo di riserva” ed il capitolo 2706 – “Fondo di riserva di cassa”, allocati nella Missione/Programma/Titolo 20.01.1 Macroaggregato 110 del bilancio finanziario 2024 presentano, rispettivamente, una disponibilità di competenza di Euro 99.500,00 e ed una disponibilità di cassa di Euro 600.000,00;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del prelevamento dal Fondo di riserva di cui sopra ai sensi dell'art. 199 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. non è necessario acquisire il parere dell'Organo di Revisione sulla presente variazione di bilancio;

Dato atto che la presente Deliberazione non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

Visto il controllo sugli equilibri finanziari come disciplinato anche dall'art. 11 del Regolamento sulla disciplina dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 3 marzo 2017;

Visti:

- la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 e ss.mm. “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che recepisce il Titolo I del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm, nonché i relativi allegati e il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;
- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige” e il Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L e ss.mm., per le norme non richiamate dalla L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;
- lo Statuto comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 26 gennaio 2015;
- il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 13 di data 29 giugno 2020;
- il Regolamento sulla disciplina dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 3 marzo 2017;

Accertata la propria competenza ai sensi degli artt. 53 e 199, comma 2 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. e degli artt. 166, comma 1 e comma 2-quater e 176 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

Visti i pareri favorevoli resi allo scopo ai sensi dell'art. 185, comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. e allegati alla Deliberazione;

Con votazione unanime e palese

## **DELIBERA**

1. **DI PRELEVARE**, per le motivazioni meglio espresse in premessa, dal capitolo 2705 – “Fondo di riserva” allocato nella Missione/Programma/Titolo 20.01.1 Macroaggregato 110 del bilancio di previsione finanziario 2024 l’importo di Euro 16.850,00, da destinare ad integrazione dello stanziamento di competenza del capitolo indicato nel prospetto **Allegato n. 1** alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **DI PRELEVARE**, per le motivazioni meglio espresse in premessa, dal capitolo 2706 – “Fondo di riserva di cassa” allocato nella Missione/Programma/Titolo 20.01.1 Macroaggregato 110 del bilancio di previsione finanziario 2024 l’importo Euro 16.850,00, da destinare ad integrazione dello stanziamento di cassa del capitolo indicato nel prospetto **Allegato n. 2** alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **DI DARE ATTO** che, per effetto del presente prelevamento, la disponibilità residua del Fondo di riserva ammonta ad Euro 82.650,00 e la disponibilità residua del Fondo di riserva di cassa ammonta ad Euro 583.150,00;
4. **DI DARE ATTO** che il prelevamento di cui alla presente Deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;
5. **DI DARE ATTO** che avverso alla presente Deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;
  - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

\*\*\*

Ritenuto inoltre di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., al fine di consentire il regolare svolgimento dell’attività dell’Ente;

Con votazione unanime e palese

## **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm..

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  STEFANO BAROZZI		il Segretario Comunale  dott. LUCA GALANTE
-----------------------------------	--	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*